



PREGHIERA INIZIALE

O Dio, amante e fonte della vita ...
ti diciamo la nostra gratitudine
per il dono della nostra vita
e per il dono della vita di ogni uomo.
Noi crediamo, o Signore,
che nessun uomo viene al mondo per caso,
ma che ogni uomo è sempre
il termine vivo e personale
del tuo amore di Creatore e di Padre.
Da te illuminati, o Luce del mondo,
fa che sappiamo scorgere il riflesso dello
splendore del tuo volto,
di te, o Dio, che sei Bellezza infinita,
sul volto di ogni uomo,
sul piccolo volto che si sta formando
del bambino non ancora nato,
sul volto triste di chi è colpito dalla malattia e dal dolore,
dalla solitudine e dall'emarginazione,
sul volto dell'anziano e di chi sta per morire.

Amen

Dionigi Tettamanzi
Arcivescovo di Milano

MISTERI GAUDIOSI
(*lunedì – sabato*)

**Nel primo mistero gaudioso contempliamo:*

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Come Maria impariamo a riconoscere nell'annuncio della vita, il dono che Dio ci ha fatto.

La vita è un dono di Dio che non viene per caso, che non ci appartiene, ma ci è affidato. Come Maria ha detto il suo sì, preghiamo perché ogni donna ascoltando sappia riconoscere il dono e dire sempre sì a Dio che è l'autore della vita.

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te". A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Luca 1, 26-31

Padre Nostro, ...

10 Ave Maria

Gloria al Padre...

O Gesù,

perdona le nostre colpe,

preservaci dal fuoco dell'inferno

e porta in cielo tutte le anime,

specialmente le più bisognose

della tua misericordia.

**Nel secondo mistero gaudioso contempliamo:*

LA VISITA DI MARIA A S. ELISABETTA

Ogni bambino non ancora nato è stato concepito per una grande cosa: amare ed essere amato. Il nostro andare sia come quello di Maria, per accogliere, per condividere, per servire: sentiamo la responsabilità di offrire agli altri la vita che ci è stata donata, perché nessuno abbia a sentirsi solo e abbandonato e perciò rifiuti la vita, sopprimendola. Diventiamo dono, perché Dio offre l'uomo all'uomo. Impariamo a donare gioia e disinteressata carità al prossimo e ad esercitare un vivo spirito di apostolato.

In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta.

Luca 1, 39-40

**Nel terzo mistero gaudioso contempliamo:*

LA NASCITA DI GESU' NELLA GROTTA DI BETLEMME

La nascita di Gesù è segno d'amore, è segno della salvezza che si compie. Gesù ci insegna che l'esistenza di una persona umana è sempre e comunque un bene, che anzi l'esserci, l'esistenza di una persona umana, è il "BENE".

Preghiamo in riparazione del grave delitto dell'aborto, per i tanti bambini che non vedranno mai la luce, né potranno avere una voce, una forza, per dire che la vita è un bene donato e amato dal Signore; perché la vita, prima di essere concepita nel grembo di una donna, è già stata concepita nel cuore di Dio! Gesù che viene ci insegna a dare voce chi non ha voce.

Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

Luca 2,6-7

** Nel quarto mistero gaudioso contempliamo:*

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Nel presentarlo Maria avrà certamente detto "Eccoti, o Dio, il mio figlio. Egli è frutto del mio seno, ma appartiene a Te, come anch'io ti voglio appartenere". Ogni persona umana è veramente l'oggetto dell'amore di Cristo; ogni persona umana è agli occhi di Cristo un tale valore, gode di una tale preziosità che, per renderla salva, Egli non ha dubitato di donare se stesso fino alla morte. Chiediamo per tutte le famiglie la grazia di vivere cristianamente, essendo questa la prima condizione per dare alla Chiesa di Dio buone vocazioni.

Quando venne il tempo della loro purificazione secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per offrirlo al Signore, come è scritto nella Legge del Signore: 'ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore'.

Luca 2,22-23

** Nel quinto mistero gaudioso contempliamo:*

IL RITROVAMENTO DI GESÙ TRA I DOTTORI DEL TEMPIO

La nostra vita è dunque servizio nell'amore. SIAMO STATI AMATI PER AMARE, accolti per accogliere. Gesù ci chiama a manifestarci e a testimoniare la volontà di Dio. MANIFESTARCI vuol dire impegnarci ad EDUCARE ALLA CULTURA DELLA VITA, perché questo valore torni nel cuore dell'uomo. Aiutiamo ogni uomo e ogni donna a riconoscere, leggere, comprendere quello che l'autore della vita ha impresso da sempre nei corpi e nei cuori.

Ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava.

Luca 2, 43-46

SALVE REGINA....

MISTERI DOLOROSI

(martedì – venerdì)

** Nel primo mistero doloroso contempliamo:*

L'AGONIA DI GESU' NELL'ORTO DEGLI ULIVI

La storia della salvezza non si compie subendo passivamente quanto è causato e deciso dall'uomo malvagio. Essa si compie con atto di coraggio, sostenuti dalla presenza e dal conforto di Dio.

Gli apparve allora un angelo dal cielo a confortarlo. In preda all'angoscia, pregava più intensamente; e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra.

Luca 22,43-44

** Nel secondo mistero doloroso contempliamo:*

LA FLAGELLAZIONE DI GESÙ

Una pratica disumana solitamente riservata agli schiavi: esseri umani trattati come animali da fatica, cancellati all'anagrafe, privati di dignità e di diritto. Eppure Gesù trattato da Ultimo rileverà di essere a pieno titolo il Primo.

Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: "Non sono responsabile, disse, di questo sangue; vedetevela voi!". E tutto il popolo rispose: "Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli". Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

Matteo 27, 24 - 26

** Nel terzo mistero doloroso contempliamo:*

L'INCORONAZIONE DI SPINE

L'umanità rappresentata dalla coorte fa di tutto per non riconoscere la verità. Un modo vile, tuttora in uso, è trasformarla in una burla di pessimo gusto.

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la coorte. Lo rivestirono di porpora e, dopo aver intrecciato una corona di spine, gliela misero sul capo. Cominciarono poi a salutarlo: "Salve, re dei Giudei!".

Marco 15,16 – 18

** Nel quarto mistero doloroso contempliamo:*

IL CAMMINO AL CALVARIO DI GESU'

La Croce è il segno della sofferenza degli uomini, che Cristo si mette sulle proprie spalle...per dire che niente va perduto. Neppure il dolore "Inutile".

Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota,

Giovanni 19,17

** Nel quinto mistero doloroso contempliamo:*

LA CROCIFISSIONE E MORTE DI GESU'

Alla fine Gesù ha dato proprio tutto: ha dato l'anima della sua vita. Ha dato l'amore.

Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, 'nelle tue mani consegno il mio spirito'". Detto questo spirò.

Luca 23, 46

MISTERI GLORIOSI

(mercoledì - domenica)

** Nel primo mistero glorioso contempliamo:*

LA RISURREZIONE DI GESU'

Il Cristo risorto ha il potere di vincere in noi la nostra morte e aprirci alla sua vita. L' impossibile umano si manifesta con un atto d'amore.

Il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino, si recarono alla tomba, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono la pietra rotolata via dal sepolcro; ma, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre erano ancora incerte, ecco due uomini apparire vicino a loro in vesti sfolgoranti. Essendosi le donne impaurite e avendo chinato il volto a terra, essi dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea, dicendo che bisognava che il Figlio dell'uomo fosse consegnato in mano ai peccatori, che fosse crocifisso e risuscitasse il terzo giorno". Ed esse si ricordarono delle sue parole. E, tornate dal sepolcro, annunziarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria di Màgdala, Giovanna e Maria di Giacomo. Anche le altre che erano insieme lo raccontarono agli apostoli. Quelle parole parvero loro come un vaneggiamento e non credettero ad esse. Pietro tuttavia corse al sepolcro e chinatosi vide solo le bende. E tornò a casa pieno di stupore per l'accaduto.

Luca 24, 1 – 12

** Nel secondo mistero glorioso contempliamo:*

L'ASCENSIONE DI GESÙ IN CIELO

L'ascensione non deve distoglierci dai drammi vissuti dai nostri fratelli. Il Cristo alla destra del Padre chiede il cuore e le braccia di tutti i discepoli per continuare a servire l'umanità.

Mentre li benediceva, si staccò da loro e fu portato verso il cielo.

Luca 24, 51

** Nel terzo mistero glorioso contempliamo:*

LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO

Lo Spirito Santo fonte della vita assiste la Chiesa nel suo compito instancabile di annunciare il Vangelo della vita.

Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Atti 2,3-4

** Nel quarto mistero glorioso contempliamo:*

L'ASSUNZIONE DI MARIA AL CIELO

Maria è la dimora umana nella quale "la Parola di Dio si è fatta carne" per trasformare ogni uomo e ogni donna in dimora di Dio.

La figlia del re è tutta splendore, gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

Salmo 45,14

** Nel quinto mistero glorioso contempliamo:*

LA GLORIA DI MARIA E DI TUTTI I SANTI

Da Maria si va per trovare Gesù "Il frutto benedetto del ventre suo". Un dono di Dio dato come segno di speranza e di consolazione al popolo di Dio, popolo della vita.

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle.

Apocalisse 12, 1

MISTERI LUMINOSI

(giovedì)

** Nel primo mistero luminoso contempliamo*

IL BATTESIMO DI GESÙ AL GIORDANO

Il dono della vita nuova, la vita dei figli di Dio, è manifestato nel grembo del fiume. La vita ha sempre bisogno di un grembo per essere accolta e donata.

Celebrare il Battesimo è riscoprire la propria identità, la verità di se stessi: il valore incommensurabile della vita umana, della persona umana. Col battesimo ci viene donato il nome, ma c'è Chi ci ha chiamati per nome dall'eternità.

In quei giorni Gesù venne da Nazareth di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto.

Mc 1,9-11

** Nel secondo mistero luminoso contempliamo*

LA PRESENZA DI GESÙ ALLE NOZZE DI CANA

Il primo miracolo Gesù lo compie nei confronti di due sposi. E' un segno profetico che assume, particolarmente nella cultura moderna, un significato travolgente: la famiglia salvezza dell'umanità. Cuore della famiglia, e suo momento sorgivo, è l'incontro con Gesù, il riconoscimento della Sua novità, del Suo Amore tenero, appassionato e fedele, fondamento stesso del matrimonio

In quel tempo ci fu uno spotalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: Non hanno più vino. E Gesù le rispose: "Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora. La madre dice ai servi: Fate quello che vi dirà.

Gv 2,1-5

** Nel terzo mistero luminoso*

GESÙ CHE ANNUNCIA IL REGNO DI DIO CON L'INVITO ALLA CONVERSIONE

Il tempo che si compie, la vicinanza del Regno...e i ritardi dell'uomo, distratto e lontano dalle vie luminose della salvezza e della gioia. La parola del Vangelo è sempre provocante, annuncia la salvezza e insieme definisce imperiose idee di cambiamento personale e dell'intera comunità cristiana. E' un continuo, pressante richiamo ad una generale mobilitazione delle coscienze ed ad un comune sforzo etico per mettere in atto una grande strategia a favore della vita.

Dopo che Giovanni fu arrestato Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva " Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo."

Mc 1,14-15

** Nel quarto mistero luminoso contempliamo*

LA TRASFIGURAZIONE DI GESÙ SUL MONTE TABOR

Vedere il risorto è l'esperienza del Tabor. Lo sguardo penetra l'umanità nel profondo e vi scorge i segni luminosi della vita di Dio. Contemplando Gesù Signore, il Crocifisso risorto, si apprende a coniugare umanità e divinità, debolezza e potenza, morte e vita.

Nello spessore talvolta aspro dell'esistenza ordinaria ci viene richiesto di mantenere la profondità dello sguardo capace di percepire la grandezza della dignità umana, soprattutto ove è più offesa e calpestata, del più povero tra i poveri, come il piccolo bambino concepito e non ancora nato.

In quel tempo Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce: ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia che conversavano con lui.

Mt 17,1-3

** Nel quinto mistero luminoso contempliamo*

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA NELLA CENA PASQUALE

Desiderio e condivisione. Gesù, a mensa con i suoi discepoli, consegna se stesso con la passione amante di chi dona la vita, con gratuità sconvolgente. Mangiare la Pasqua è nutrirsi alla sorgente della vita, compierla è fare in modo che ogni parola e ogni gesto diventino icona di quel nutrimento vitale, del pane vivo disceso dal cielo. Celebrare l'Eucarestia è accogliere e trasformare ogni vita in dono e in canto di gioia. Ogni vita, dal suo sorgere al suo naturale tramonto, con la consapevolezza del suo significato profondo: fatti per amare e per essere amati

Quando fu l'ora prese posto a tavola, e gli apostoli con lui, e disse: "Ho desiderato ardentemente mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia Passione, poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio".

Lc 22,14-16

LITANIE DI MARIA SANTISSIMA MADRE DELLA VITA

Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, pietà	Cristo, pietà
Signore, pietà	Signore, pietà
Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici	Cristo, esaudiscici
Padre, che sei nei cieli	abbi pietà di noi
Figlio, Redentore	
del mondo	abbi pietà di noi
Spirito Santo Paraclito	abbi pietà di noi
Santa Trinità, unico Dio	abbi pietà di noi
Santa Maria Madre della vita	prega per noi
Santa Maria del cammino	prega per noi
Santa Maria della luce	prega per noi
Pienezza di Israele	prega per noi
Profezia dei tempi nuovi	prega per noi
Aurora del mondo nuovo	prega per noi
Madre di Dio	prega per noi
Madre del Messia liberatore	prega per noi
Madre dei redenti	prega per noi
Madre di tutte le genti	prega per noi
Madre dei viventi	prega per noi
Vergine del silenzio	prega per noi
Vergine dell'ascolto	prega per noi
Vergine del canto	prega per noi
Vergine dell'attesa	prega per noi
Vergine annuncio di vita	
e di risurrezione	prega per noi
Serva del Signore	prega per noi
Serva della Parola	prega per noi
Serva dei Redentore	prega per noi
Serva del Regno	prega per noi
Discepolo di Cristo	prega per noi
Testimone del Vangelo	prega per noi
Sorella degli uomini	prega per noi
Inizio della Chiesa	prega per noi

Madre della Chiesa	prega per noi
Modello della Chiesa	prega per noi
Immagine della Chiesa	prega per noi
Maria, benedetta fra le donne	prega per noi
Maria, dignità della donna	prega per noi
Maria, grandezza della donna	prega per noi
Donna fedele nell'attesa	prega per noi
Donna fedele nell'impegno	prega per noi
Donna fedele nella sequela	prega per noi
Donna fedele presso la croce	prega per noi
Donna della nuova Alleanza	prega per noi
Donna che preannunzi la vittoria sul male	prega per noi
Primizia della Pasqua	prega per noi
Splendore della Pentecoste	prega per noi
Stella dell' evangelizzazione	prega per noi
Presenza luminosa	prega per noi
Presenza orante	prega per noi
Presenza accogliente	prega per noi
Presenza operante	prega per noi
Sposa di Giuseppe	prega per noi
Tempio dello Spirito, fonte della vita	prega per noi
Signora delle nostre famiglie	prega per noi
Signora del perdono	prega per noi
Rifugio dei peccatori	prega per noi
Speranza dei poveri	prega per noi
Fiducia degli oppressi	prega per noi
Sostegno degli abbandonati	prega per noi
Salute degli infermi	prega per noi
Difesa degli innocenti	prega per noi
Coraggio dei perseguitati	prega per noi
Conforto degli esuli	prega per noi
Consolatrice degli afflitti	prega per noi
Madre sollecita nella Visitazione	prega per noi
Madre gioiosa a Betlemme	prega per noi
Madre offerente nel Tempio	prega per noi
Madre esule in Egitto	prega per noi
Madre trepida a Gerusalemme	prega per noi
Madre provvida a Cana	prega per noi
Madre forte al Calvario	prega per noi
Madre orante nei Cenacolo	prega per noi
Voce di libertà	prega per noi
Voce di comunione	prega per noi
Voce di pace	prega per noi
Segno del volto materno di Dio	prega per noi
Segno della vicinanza del Padre	prega per noi
Segno della misericordia del Figlio	prega per noi
Segno della fecondità dello Spirito	prega per noi

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
perdonaci, o Signore

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
ascoltaci, o Signore

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi

V. - Prega per noi, Santa Madre di Dio
R. - Rendici degni delle promesse di Cristo

Preghiamo

Cristo Gesù
donaci la speranza, l'inventiva, il coraggio,
la perseveranza e la gioia
di custodire, di difendere e di promuovere la vita umana
nelle nostre famiglie, nella nostra città,
nel mondo intero.
O Maria Immacolata e piena di grazia
sin dal concepimento,
tu che con il tuo "sì" umile e grande
sei diventata, per opera dello Spirito Santo,
Madre dell'Autore della vita,
fa che ogni mamma in attesa
senta rivolta a sé la parola dell'angelo
"Benedetto il frutto del tuo seno"
e a tutti noi dona di servire la vita di ogni nostro fratello
così da raggiungere la pienezza
della gioia e della vita
nell'eterna comunione d'amore
del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen

Dionigi Tettamanzi
Arcivescovo di Milano

O Maria.,
aurora del mondo nuovo
Madre dei viventi,
affidiamo a Te la *causa della vita*:
guarda, o Madre, al numero sconfinato
di bimbi cui viene impedito, di nascere,
di poveri cui è reso difficile vivere,
di uomini e donne vittime di disumana violenza,

di anziani e malati uccisi dall'indifferenza
o da una presunta pietà.
Fà che quanti credono nel tuo Figlio
sappiano annunciare con franchezza e amore
agli uomini del nostro tempo
il Vangelo della vita.
Ottieni loro la grazia di *accoglierlo*
come dono sempre nuovo,
la gioia di *celebrarlo* con gratitudine
in tutta la loro esistenza
e il coraggio di *testimoniarlo*
con tenacia operosa, per costruire
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,
la civiltà della verità e dell'amore.
A lode e gloria di Dio creatore e amante della
vita

(dall'Enciclica Evangelium vitae)

PREGHIERA

PER L'ACCOGLIENZA DELLA VITA

Madre Santissima tu che hai portato in grembo
il Figlio di Dio, autore della vita,
e sin dal primo momento
lo hai teneramente custodito:
guarda con amore a tutte le madri
chiamate a donare la vita.
Ottieni forza e perseveranza
ad ogni madre in difficoltà
per una gravidanza inattesa o indesiderata.
Ottieni luce e coraggio
a chi è tentato di rifiutarla,
e perdono a chi si è lasciata indurre
a sopprimerla.
Aiutaci a non lasciare sola
chi per tali motivi si trova nell'angoscia
e a farci strumenti della paternità di Dio
per chi ha bisogno di riscoprire
la dignità e le gioie
del vero amore.
Amen

PREGHIERA PER LA VITA

Signore aiuta, la comunità cristiana a saper accogliere, comprendere, sostenere, amare la vita come dono che viene da Te. Non permettere che ci abbandoniamo agli scoraggiamenti e alle difficoltà quotidiane del vivere. Rendici forti donandoci ogni giorno, più salda, la consapevolezza che guidi e nutri il tuo popolo.
Aiutaci a saper ripetere, con coraggio e con amore, a ogni donna chiamata alla maternità, la parola che una donna ha rivolto a Maria: "Benedetto il frutto del tuo seno". Aiutaci a metterci a servizio,

sostenendo, in modo visibile e concreto, la vita umana nascente, creando tutte le circostanze necessarie, perché ogni creatura abbia la vita e l'abbia in pienezza. Benedici uomini e donne che, pur nel limite e nella fatica, ma con sincerità di cuore, si sforzano, in modi diversi, di rendere sempre più umana la vita dal concepimento all'ultimo istante dell'esperienza terrena.

Infine Ti chiediamo, o Signore, di aumentare la nostra fede: aiutaci a credere più consapevolmente che l'impegno per l'accoglienza e il sostegno per la vita terrena ci richiama all'oltre, alla vita senza fine che Tu ci hai promesso.

Carlo Maria Martini
Arcivescovo di Milano

PREGHIERA PER GLI OPERATORI PER LA VITA

Maria Santissima, madre dell'Amore.

accogli, sostieni, soccorri, proteggi tutti gli operatori per la vita che, nella loro professione o nel loro impegno di volontariato, spendono quotidianamente il loro tempo e le loro energie perché la vita sia rispettata, servita, amata.

Aiutali a riconoscere in ogni volto quello di Tuo Figlio e a servirlo e onorarlo in ogni fratello a cominciare dal più piccolo e indifeso come il bimbo concepito. Tu che sei l'esempio del servizio gioioso, riempi il loro cuore della tua gioia, affinché, attraverso il loro operato, essi possano dare testimonianza di un Amore che, solo, può sanare ogni ferita, colmare ogni solitudine, placare ogni rimpianto.

Ti chiediamo, infine, Madre della vita, ravviva in tutti gli uomini l'impegno al servizio della promozione e difesa della vita umana. Prega per noi Santa Madre di Dio.

Ogni chiesa diocesana deve fare dell'attenzione e del servizio alla vita umana un punto imprescindibile e qualificante del suo piano pastorale, promovendo iniziative e forme di intervento anche stabili che dicono in concreto come ogni famiglia, associazione, gruppo, movimento, parrocchia sono il luogo in cui viene creduto e annunciato il valore della vita umana.

(da "Evangelizzazione e cultura della vita umana". Documento pastorale della C.E.I.)

"Ma io sento anche il lamento di coloro che dovevano essere nati e non sono nati. Cercate di convincere le madri ed i padri che diano spazio alla vita dei bambini non ancora nati. Mobilitate tutte le forze per l'intangibilità della vita di qualsiasi uomo, per quanto debole e non appariscente essa possa essere".

(Giovanni Paolo II)

per informazioni rivolgersi a:
MOVIMENTO PER LA VITA ROMANO
Viale Libia, 174 - 00199 Roma
Tel. 06.86.32.80.10 - Fax 06.86.38.63.92
e-mail mpvrroma@tin.it
sito: www.mpvroma.org
C.C.P. N° 34516005